

Prot. n° 63740

del 20/7/2022



Ordine del Giorno _____

AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
Settore Promozione della Città e del Territorio
(I. F. Cultura, Biblioteca, Politiche Giovanili,
Promozione e Diffusione dello Sport)

Il _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI

Fogli aggiunti n. _____ **IL DIRIGENTE SETTORE AD INTERIM**
Dott.ssa Rosa Annabene

VISTO: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____
oppure
- La _____ Commissione Consiliare permanente in seduta del _____ ha espresso
parere _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VA INVIATA : AI **CAPİ GRUPPO**: SI - NO ; **ALLA PREFETTURA**: SI - NO

- La deliberazione diviene esecutiva:

- a) decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n.267 del 18/8/2000.

Allegati: _____

CONSEGNA COPIE DELIBERE

all'Ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
all'Ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
all'Ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

SCHEMA DELLA PROPOSTA
IL CONSIGLIO COMUNALE

L'ufficio proponente relaziona quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la raccomandazione 635/84 del Consiglio della Comunità Europea invitava ad "eliminare comportamenti e strutture basate su una tradizionale divisione dei ruoli nella società" e incoraggiava "la partecipazione delle donne alle varie attività nei settori dove esse siano attualmente sottorappresentate, nei settori dell'innovazione tecnologica e ai livelli superiori di responsabilità" promuovendo l'assunzione di "azioni positive" (cioè iniziative ed interventi) a favore delle donne per eliminare le discriminazioni di cui esse sono oggetto;
- gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di parità tra uomini e donne consistono, da un lato, nel garantire la parità di opportunità di trattamento fra donne e uomini e, dall'altro, nella lotta contro qualsiasi discriminazione fondata sul sesso;
- con le diverse evoluzioni del Trattato che Istituisce la Comunità Europea (Trattato CE) il principio della parità tra uomini e donne ha assunto un rilievo crescente, tanto da costituire uno dei principi fondamentali del diritto comunitario ed uno dei compiti essenziali della Comunità (art. 2), la cui azione deve tendere ad eliminare le disuguaglianze ed a promuovere la parità tra uomini e donne;

CONSIDERATO CHE il principio della Parità fra uomini e donne è affermato anche nelle disposizioni sociali del Trattato CE per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro, il trattamento sul lavoro e le retribuzioni per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore;

DATO ATTO CHE la Legge n. 125 del 10/4/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro", così come modificata dal D. Lgs. 196 del 23/5/2000, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

CONSIDERATO che il valore della parità è stata inclusa fra i valori dell'Unione (art. 1-2) dal Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa;

RILEVATO, altresì, che il valore della pari opportunità si è, nel tempo, sempre più arricchito concernendo, esso, nel contesto attuale, tutte quelle azioni volte ad attuare politiche tese al superamento di ogni tipo di discriminazione, non intese esclusivamente come tali quelle esistenti tra uomo e donna;

ACCLARATO, quindi, che il concetto di Pari Opportunità, a seguito della interpretazione evolutiva dello stesso, concerne non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche quelle determinate da altri fattori e la sua attuazione si traduce, dunque, da una parte, nel riconoscere e valorizzare le differenze di cui ogni individuo è portatore, dall'altra, nell'agire per evitare che tali differenze possano impedire, direttamente o indirettamente, la realizzazione della propria personalità e delle proprie potenzialità ed abilità ed il correlativo godimento di diritti con piena attuazione del principio di uguaglianza dinamica di cui all'art. 3 della Costituzione italiana;

RITENUTO che la costituzione della Commissione delle Pari Opportunità negli Enti pubblici sia il primo passo verso la definizione e l'attuazione delle Politiche di Pari Opportunità;

DATO ATTO che il Comune di Andria si è dotato del Piano di azioni positive per il triennio 2022/2024, e che è in corso il procedimento per il suo aggiornamento;

DATO ATTO, altresì, che:

- nel Comune di Andria risulta costituito, con competenze afferenti all'organizzazione interna all'ente ed ai lavoratori che in essa prestano la propria attività lavorativa, il Comitato Unico di Garanzia;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/12/2021 Si è approvato il "**Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili**";

RILEVATO che detto Regolamento all'art. 3 prevede che la costituenda Commissione sia formata da dieci membri selezionati tra quattro categorie di soggetti nel rispetto della rappresentanza di entrambi i generi nella misura del 50%, a cui si aggiunge l'Assessore in carica o il titolare della delega alle pari opportunità;

CONSIDERATO che in data 08/02/2022 sono stati aperti i termini per la raccolta delle candidature per la nomina a componente della già citata Commissione e che in data 24/02/2022 detti termini sono stati prorogati fino al 07/03/2022.

RILEVATO che:

- alla data del 07/03/2022 risultavano pervenute 11 candidature ma che le stesse non rispettavano il parametro della rappresentanza di entrambi i generi nella misura del 50% per la categoria di soggetti previsti alla lettera b) dell'art. 3 del summenzionato Regolamento;
- in data 10/05/2022 al fine di rispettare il dettato regolamentare si procedeva alla riapertura, in via eccezionale, dei termini di presentazione delle istanze di candidatura per la nomina a componente della sezione "b" della Commissione Consiliare per le "Pari Opportunità, le Politiche di Genere e i Diritti Civili" fino alle ore 24:00 del 22/05/2022;
- alla scadenza risultavano pervenute ulteriori due candidature e che, pertanto, il numero totale delle istanze è pari a 13 e che le stesse rispettano tutte le caratteristiche previste dall'art. 3 del "Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili", il cui elenco ed i relativi curricula si allegano al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 3 del predetto Regolamento il quale prevede che la commissione, costituita da undici membri, sia composta come segue:

- a. quattro componenti, che rappresentino entrambi i generi nella misura del 50%, individuati a seguito di apposito avviso pubblico tra i soggetti rappresentativi di associazioni, movimenti, ordini professionali, associazioni di datoriali, associazioni di categoria e culture del mondo dei soggetti a rischio emarginazione o discriminazione e tra persone che abbiano comprovata esperienza della condizione dei soggetti a rischio emarginazione nei suoi diversi aspetti e profili. Ogni associazione e movimento può indicare un solo rappresentante. A seguito della selezione i n. 4 componenti saranno nominati dal Consiglio Comunale.
- b. due componenti scelti tra una rosa di singole candidature, a seguito di avviso pubblico, provenienti dalla società civile, con profili coerenti con le finalità della commissione come dichiarato dal presente regolamento, attestati da curriculum, nominati dal Consiglio Comunale nel rispetto della percentuale indicata al punto precedente;
- c. due componenti scelti tra consigliere e consiglieri comunali in carica, nominati dal Consiglio Comunale nella stessa percentuale di cui alla lettera a.;
- d. due componenti del Comitato Pari Opportunità o Comitato Unico di Garanzia delle/dei dipendenti comunali nominate/i dal medesimo organismo nel rispetto della stessa percentuale più volte richiamata;
- e. l' assessora o l' assessore in carica, titolare di delega sindacale alle Pari Opportunità;

RILEVATO altresì che:

- Le componenti di cui al precedente comma lettere a), b) e c), vengono elette/i dal Consiglio Comunale con voto limitato a due garantendo la presenza della minoranza consiliare;
- La commissione resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che il Comitato Unico di Garanzia, nel rispetto dell'art. 3 lett. D del Regolamento già richiamato, ha provveduto a nominare al suo interno i dipendenti di seguito indicati:

sig.ra Rosanna MALDERA

sig. Giovanni ZINFOLLINO

RITENUTO procedere alla costituzione della suddetta provvedendo alla nomina dei componenti della stessa di competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della votazione per scrutinio segreto con voto limitato a due, con l'assistenza di n__ consiglieri scrutatori,

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, stante l'assenza del Dirigente competente in materia;

DATO ATTO che sulla presente proposta non viene richiesto ed acquisito il parere di regolarità contabile non comportando, la stessa, all'attualità, impegni di spesa o riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. **Di PRENDERE ATTO** dell'esito della votazione per scrutinio segreto con voto limitato a due per la nomina dei componenti della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili di competenza del Consiglio Comunale, come risulta dall'allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Di NOMINARE** la Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili che risulta così costituita:

3. **Di DARE ATTO** che la predetta Commissione resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Comunale;
4. **Di DEMANDARE** al Dirigente _____ ogni ulteriore adempimento necessario a dare esecuzione al presente atto.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti

DELIBERA

1. **Di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

RELAZIONE dell'UFFICIO

IL COMPILATORE

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE

Dott.ssa Rosa Arrivabene

PARERE del RESPONSABILE del SERVIZIO SULLA PRESENTE PROPOSTA

ai sensi dell'art. dell'art. 49 -1° comma del D. L.vo nr. n.267/2000

Si esprime parere **favorevole**.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE

Dott.ssa Rosa Arrivabene

li _____

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Si esprime parere _____

li,

